



Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri"

Via San Francesco d'Assisi n.152 - 87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Tel/Fax: 0984/991203 - C.F 80004760783 - C.M. CSIC8AX00G

E-Mail csic8ax00g@istruzione.it – csic8ax00g@pec.istruzione.it - Sito: www.icdantesgf.edu.it

Protocollo 3508

San Giovanni in Fiore li, 16 settembre 2023

Al collegio dei docenti
Al consiglio d'istituto
Al direttore generale USR per la Calabria
Al Direttore SGA
Al personale ATA
A tutti gli interessati
A tutta la comunità scolastica
Albo della scuola/Sito web

**Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.
Anno scolastico 2023-24 e triennio 2022_23/2024_25**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 21 del Dlgs n.59/1998 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il DPR n. 275/1999 (Regolamento recante norme per l'autonomia delle istituzioni scolastiche)
- VISTA** la Legge n. 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione)
- VISTO** l'art.3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015
- VISTO** il Dlgs n.165/2001 e seguenti modificazioni ed integrazioni
- VISTE** le Direttive Miur in Sicurezza per Epidemia "Covid-19"
- TENUTO CONTO** degli obiettivi regionali, degli esiti dell'autovalutazione d'istituto, delle criticità emerse nel RAV e delle priorità individuate in quel documento
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti alla scuola e del rapporto tra questi e le medie regionali e nazionali
- VISTI** gli esiti degli scrutini finali nelle diverse discipline
- VISTA** la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- VISTE** le linee guida per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyber bullismo di cui al D.M. nr. 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota nr. 482 del 18 febbraio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione nr. 161 del 14 giugno 2022 e il relativo Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento che intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;
- VISTA** la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1;
- VISTA** la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata al contrasto del bullismo e cyberbullismo con le indicazioni diffuse;

VISTA la necessità di aggiornare il PTOF nella sezione dedicata

VISTA la circolare nr. 1 che sarà pubblicata il 1 settembre 2023, dopo averla illustrata in sede collegiale, recante Disposizioni organizzative relative alla sicurezza, al corretto utilizzo ambienti innovativi e all'osservanza dell'integrazione al Codice di Comportamento;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, cooperativi, laboratoriali, accessibili a tutti gli stili di apprendimento degli alunni

RITENUTO FONDAMENTALE sperimentare strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare dei titolari di bisogni educativi speciali

CONSIDERATA l'aumentata complessità dell'istituto cresciuto notevolmente negli ultimi anni

TENUTO CONTO della necessità inderogabile di procedere ad una rivisitazione dei modelli organizzativo-gestionali della scuola in virtù dei cambiamenti sopraggiunti nel tempo e dell'aumentato numero di alunni presenti nelle due sedi

TENUTO CONTO del Curricolo Verticale d'Istituto;

TENUTO CONTO della delibera del Collegio dei Docenti del 28 giugno 2023 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione (Piano per l'Inclusione PI) per l'a.s. 2023-24 con proiezioni relative all'anno scolastico 2023-24, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) in data 19 maggio 2023;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; - del PDM; - dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse dai lavori dei gruppi trasversali tra i vari ordini di scuola operanti nei pregressi anni scolastici;

CONSIDERATO CHE: al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali; - Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre ma con possibilità di integrarlo entro il termine delle iscrizioni per l'anno scolastico 2024-25;

CONSIDERATO CHE: annualmente, entro i termini sopra precisati, il PTOF può essere rivisto; - Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;

CONSIDERATO che gli indirizzi Piano dell'Offerta Formativa Triennale vengono stabiliti dal Dirigente Scolastico

ALLO SCOPO di coniugare l'esercizio della libertà didattica dei docenti con la piena realizzazione del diritto allo studio, al successo formativo degli alunni e alla completa realizzazione del PTOF

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti aggiornerà il PTOF relativo al triennio 2022-2023- 2023-2024-2024/25 secondo quanto stabilito dall'art. 14 della Legge 107 del 13/07/2015 che modifica l'art 3 del DPR 275 del 08/03/1999.

L'attività dell'I.C "Dante Alighieri" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022/2023 – 2024/2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati

nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla valutazione della scuola primaria così come declinato dall' O.M. nr. 172 del 20 dicembre 2020, continuando lo studio e l'approfondimento della materia sulla scia della elaborazione degli anni pregressi e visto il feedback dopo le prime attuazioni. Nell'ambito della valutazione dovrà essere ridefinito il quadro di riferimento dei descrittori del comportamento e le conseguenti misure sanzionatorie tese al recupero delle studentesse e degli studenti, come previsto dalla nota del MIM che si riproduce e che può essere consultata cliccando il link riportato dopo la citazione:

< Su iniziativa del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, al termine di un incontro con i tecnici del Ministero, e tenuto conto della relazione conclusiva dei lavori del tavolo ministeriale di esperti sul tema del bullismo, sono stati stabiliti interventi sui criteri di valutazione del voto di condotta nelle Scuole secondarie, sulla misura della sospensione e sull'istituzione di attività di cittadinanza solidale. Questi interventi daranno vita ad una revisione normativa che riguarderà il D.P.R 22 giugno 2009 n.122, relativo alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento, e del D.P.R 24 giugno 1998 n. 249, che reca lo Statuto delle studentesse e degli studenti. "Al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di contribuire ad affermare l'autorevolezza dei docenti e di riportare serenità nelle nostre scuole abbiamo deciso di intervenire su tre direttrici", ha dichiarato il Ministro Valditara.

Le direttive e i loro contenuti sono i seguenti:

1. Si precisa che il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico e che nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti. - Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e farà media, modificando così la riforma del 2017. - La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado. - La normativa attuale, che presenta varie criticità e ambiguità, prevede che la bocciatura, a seguito di attribuzione di 5 per la condotta, sia attuata esclusivamente in presenza di gravi atti di violenza o di commissione di reati. Con la riforma si stabilisce invece che l'assegnazione del 5, e quindi della conseguente bocciatura, potrà avvenire anche a fronte di comportamenti che costituiscano gravi e reiterate violazioni del Regolamento di Istituto. - L'assegnazione del 6 per la condotta genererà un debito scolastico (nella scuola secondaria di secondo grado) in materia di Educazione civica, che dovrà essere recuperato a settembre con una verifica avente ad oggetto i valori costituzionali e i valori di cittadinanza.

2. Si ritiene che la misura della sospensione, intesa come semplice allontanamento dalla scuola, sia del tutto inefficace e, anzi, possa generare conseguenze negative sullo studente. Si prevede pertanto che la sospensione fino a 2 giorni dalle lezioni in classe comporti più scuola, più impegno e più studio. Lo studente sospeso sarà coinvolto in attività scolastiche - assegnate dal consiglio di classe - di riflessione e di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento. Questo percorso si concluderà con la produzione di un elaborato critico su quanto è stato appreso, che sarà oggetto di opportuna valutazione da parte del consiglio di classe. - Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.
3. Nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. Ciò al fine di stimolare ulteriormente e verificare l'effettiva maturazione e responsabilizzazione del giovane rispetto all'accaduto. Le decisioni che riguardano queste misure saranno adottate dalle singole scuole, nello specifico dai consigli di classe, nel rispetto dell'autonomia scolastica. >

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. "Dante Alighieri" garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità che caratterizzano la scuola democratica.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale ed emotiva degli alunni. E' nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. Accanto all'aspetto più specificatamente legato agli apprendimenti, il focus dell'offerta formativa dell'I.C. "Dante Alighieri" si concentra sulla crescita serena degli alunni e su un'educazione all'emotività che li renda protagonisti della loro crescita. L'obiettivo finale sarà quello di preparare gli alunni non a dare risposte, che in una società complessa non sono mai semplici da individuare, ma a porre domande.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Dante Alighieri" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni, anche semplici, su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, le guerre, il rispetto dell'ambiente e il senso di

appartenenza alla comunità. Si inserisce in questa cornice l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo e alla cittadinanza digitale.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

1. Potenziamento delle attività destinate al recupero degli studenti con insufficienze in matematica italiano e inglese.
2. Formazione e strategie operative Didattica Digitale Integrata – Joy Moving e LEAD (Legami Educativi a Distanza)
3. Potenziamento delle attività destinate al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.
4. Potenziamento delle attività di inclusione con chiara individuazione degli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi per le competenze di base.
5. Progettazione del curricolo per competenze in italiano e matematica .
6. Sviluppo di progetti didattici che prevedano la valorizzazione del territorio, l'attività sportiva e l'utilizzo delle nuove tecnologie con potenziamento della strumentazione in dotazione della scuola e nell'ambito musicale.
7. Potenziamento della partecipazione degli alunni alle certificazioni europee in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) per il conseguimento dei livelli A1/A2 Inglese , A1 Spagnolo-Francese
8. Miglioramento dei risultati formativi all'interno dei tre indirizzi di studio affinché non vi siano differenze significative nei risultati scolastici degli studenti. Ciò comporta la predisposizione di un piano di revisione dei curricoli partendo dall'infanzia. Tale revisione va attuata con la partecipazione dei dipartimenti disciplinari chiamati a progettare curricoli per competenze.
9. Indicazione di un piano di formazione del personale docente e ATA anche in collaborazione con le proposte avanzate dalla scuola polo dell'ambito di riferimento.
10. Sviluppo dei progetti PON- FSE/FESR –PNRR e Progetti D'Istituto già approvati e avvio di ulteriori progettualità della stessa natura
11. Sviluppo di progetti nazionali e internazionali.
12. Potenziamento della partecipazione a protocolli d'intesa con enti pubblici e privati del territorio all'interno di progetti stage formativi /orientamento destinati agli alunni di tutti gli indirizzi.
13. Sviluppo di eventuali intese, accordi di rete e altre forme di collaborazione col territorio.

I presenti indirizzi generali costituiscono riferimento per la verifica del POF. Il Collegio dei docenti è tenuto ad assumerli e adottarli ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti di cui vorrà dotarsi, prevedendo sinergie con i dipartimenti, i consigli di classe, le funzioni strumentali, i referenti dei progetti, le commissioni di lavoro al fine di un efficace conseguimento degli obiettivi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

tenuto conto della conclusione dell'anno scolastico 2022-23 caratterizzato dalla ripresa delle lezioni in maniera ordinaria rispetto al periodo pandemico e con il ritorno agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione come da normativa ordinaria;

- tenuto conto dei documenti elaborati dalle commissioni trasversali di lavoro riunite negli anni pregressi; - tenuto conto del RAV e degli obiettivi del Piano di Miglioramento;

INDICA

per l'anno scolastico 23-24 e per il triennio 2022_23/2024_25 le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF.

Aree prioritarie:

- il recupero prioritario degli apprendimenti e delle lacune degli studenti;
- attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;

Il presente documento è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti, pubblicato sul sito dell'istituto.

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Loredana LAMACCHIA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*